

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI LIVORNO

30 GIU. 2005

ARCHIVIO GENERALE

GIUNTA DEL 28/06/2005

PROT. N. 211

IMM. ESEC.

APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA PUBBLICITA'
DEL COMPARTO PORTA A TERRA (ART.38 DELLE NORME TECNICHE
DI ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

L'anno duemilacinque, il giorno VENTOTTO del mese di GIUGNO
alle ore 16,15 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita
la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1 - COSIMI Alessandro	- Sindaco
2 - ATTURIO Alessandra	- V. Sindaco
3 - SANTINI Piero	- Assessore
4 - RONCAGLIA Carla	- Assessore
5 - DEL NISTA Fabio	- Assessore
6 - BALDI Alfio	- Assessore
7 - COLOMBINI Giovanna	- Assessore
8 - GUANTINI Massimo	- Assessore
9 - D'ALESIO Attilio	- Assessore
10 - PICCHI Bruno	- Assessore
11 - LESSI Maria Pia	- Assessore
12 - FILIPPI Marco	- Assessore
13 - CHIRCHIETTI Emiliano	- Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
11	2

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Alessandro COSIMI.

Assiste il Segretario Generale Dott. Antonio SALONIA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- OMISSIS -

Oggetto: Approvazione Piano Particolareggiato per la pubblicità del comparto "Porta a Terra" (art. 38 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Generale degli Impianti pubblicitari)

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiarata immediatamente eseguibile

Vista la propria deliberazione in data 30.12.2002 n. 470 di approvazione definitiva del Piano Generale degli Impianti, come previsto dal D.to Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste in particolare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti pubblicitari, di cui al punto 1 lett. a) del dispositivo della suddetta deliberazione, e segnatamente l'art. 38 che prevede la possibilità di adottare piani particolareggiati contenenti deroghe alle prescrizioni dell'abaco e delle Norme Tecniche Attuative, tra l'altro, per aree nuove e oggetto di riqualificazione;

Ritenuto che il comparto di Porta a Terra così come definito nel Piano Regolatore Generale, rientri nelle fattispecie per le quali è possibile l'adozione di un piano particolareggiato;

Rilevata l'opportunità di introdurre norme ad hoc per la installazione degli impianti pubblicitari nell'area della Porta a terra in considerazione della particolari caratteristiche insediative del comparto, di natura prevalentemente commerciale;

Preso atto del lavoro svolto dall'U.ta Org.va Mobilità Urbana, Parcheggi e Trasporti, in collaborazione con l'U.ta Org.va Gestione Entrate, di redazione degli elaborati costituenti il corpo stesso di tale Piano Particolareggiato;

Visto il rapporto dell'U.ta Org.va Gestione Entrate - Ufficio Pubblicità e Affissioni in data 27.6.05... n.48189. con il quale si propone l'approvazione del Piano Particolareggiato in oggetto;

Ritenuto che le caratteristiche del comparto territoriale di cui trattasi rendono necessario che le tipologie e le densità di impiantistica pubblica siano previste specificatamente in deroga al Piano generale degli Impianti anche per quanto concerne le quantità;

Visto l'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti di cui alla delibera di G.C. n. 470 del 30.12.2002;

Visti i pareri previsti dall'articolo 49 D.Lgs.267/2000 allegati e facenti parte integrante del presente atto (allegato 1);

Con votazione unanime e palese, anche per quanto riguarda l'immediata esecutività

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Particolareggiato per la pubblicità del comparto di Porta a Terra, ai sensi dell'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti di cui alla delibera di G.C. n. 470 del 30.12.2002, costituito dai seguenti documenti:

-
- a) cartografia contenente le ubicazioni degli impianti pubblicitari (allegato 2);
 - b) abaco distributivo (allegato 3);
 - c) relazione illustrativa (allegato 4);
- 2) di considerare i suddetti documenti allegati parti integranti del presente atto;
 - 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° co. del D.to Lgs. 267/2000.

Delibera di GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 28 GIU. 2005

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA PUBBLICITA'
DEL COMPARTO "PORTA A TERRA" (ART. 38 DELLE NORME TECNICHE DI
ATTIVAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica

si esprime parere favorevole

si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione.....
.....
.....

Livorno, li 27 GIU. 2005

Il Responsabile del Procedimento

U. Affissioni e Pubblicità

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile

si esprime parere favorevole

si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione.....
.....
.....

Livorno, li 28/6/05

Il Direttore di Ragioneria

[Signature]

Allegato 3

COMUNE DI LIVORNO

PARTIE INTEGRANTE
DEL. G.C. N. 211

28 GIU. 2005

**PIANO PARTICOLAREGGIATO
DEGLI
IMPIANTI PUBBLICITARI
"PORTA A TERRA"**

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, testo aggiornato con il D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 360 in vigore dal 1 ottobre 1993 integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, aggiornato con il D.P.R. 16 settembre 1996 n. 610

ABACO DISTRIBUTIVO

Parte integrante della delibera G.C.
n. ... del 2005

"Piano Particolareggiato degli impianti pubblicitari Porta a Terra-
Approvazione definitiva"



Impianti pubblicitari

TIPO D' IMPIANTO	CARTELLO AFFISSIONALE	1
-----------------------------	------------------------------	----------

TIPOLOGIA D' USO	Pubblica Affissione	PA
-------------------------	---------------------	-----------

DURATA	Permanente	P
---------------	------------	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione messaggi istituzionali, sociali o commerciali, mediante sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.</p> <p>Formati ammessi: 1,00x1,40; 1,40x1,00; 1,40x2,00; 2,00x1,40; 6,00x3,00</p> <p>Sono ammesse installazioni di impianti in gruppi omogenei collocati in posizione parallela o in aderenza di superfici. Tali gruppi possono essere costituiti da un massimo di 5 impianti.</p>	
---	---	--

posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (margine inferiore)	n.a.	0,5	n.a.	4,00 ¹	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	3,70	n.a.	7,00	n.a.

Parametro ubicazionale	Mq	ZONA E	
			
Margine carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	0,3	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	0,3	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Altri impianti ²	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	12,5	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	25	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, Intersezioni Prima	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	30	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	30	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, Intersezioni Dopo	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	10	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	50	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	50	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Prima	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	15	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	30	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Dopo	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.

9 ↔ 18	10	n.a.
> 18	n.a.	n.a.

NOTE	<ol style="list-style-type: none">1. Tale altezza può essere ridotta a 2,20 m se posti in aderenza.2. Distanze da rispettare tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti.
-------------	--

TIPO D' IMPIANTO	IMPIANTO LUMINOSO E/O A MESSAGGIO VARIABILE (POSTER) E MEGAPOSTER	3 4
-------------------------	--	----------------------

TIPOLOGIA D'USO	Publicità Esterna	pe
------------------------	-------------------	-----------

DURATA	Permanente	P
---------------	------------	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello o ad una tabella murale per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti elettromeccanici, led luminosi od altro), eventualmente luminoso o illuminato. Profondità inferiore a 50 cm. Le distanze indicate si applicano per impianti con tempo di variabilità del messaggio inferiore a 10''. Per tempi superiori valgono le norme relative ai cartelli standard.</p> <p>Formati ammessi: fino a 18 mq (3 x 6 in genere)</p> <p>MAGAPOSTER: PER PUBBLICIZZARE MANIFESTAZIONI SPORTIVE O SPETTACOLI DI ECCEZIONALE RILEVANZA CON UTILIZZO PUBBLICITARIO NEI PERIODI DI INTERVALLO DEI SUDETTI EVENTI DIM. 4 X 8</p>	

Posizione rispetto al suolo	Fino a 18 mq
-----------------------------	--------------

H. min (margine inferiore)	In zone non soggette a transito od a solo transito pedonale m. 2,20
H. max (margine superiore)	-

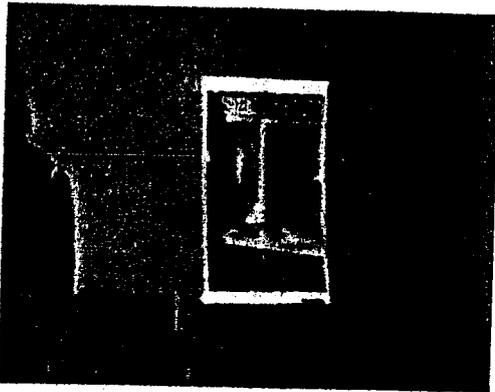
Parametro Ubicazionale	Mq	ZONA E	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Da collocarsi secondo quanto previsto nella allegata planimetria			
--	--	--	--

TIPO D' IMPIANTO	GONFALONE	5
-------------------------	------------------	----------

TIPOLOGIA D'USO	Publicità Esterna	PE
------------------------	-------------------	-----------

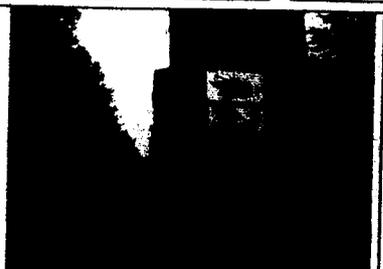
DURATA	Temporaneo	T
---------------	------------	----------

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa,	
	Il collocamento di nuovi appositi pali è consentito esclusivamente nelle aree identificate nell'elaborato: Aree destinate alla pubblicità temporanea. Sono ancora consentite installazioni su pali dell'illuminazione pubblica, previo parere dell'area tecnica. Formati ammessi: <u>rettangolari con base compresa tra il 50% e 70% dell'altezza con un massimo di 3,00 mq</u>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq			
H. min (margine inferiore)	4,00 ¹	4,00 ¹			
H. max (margine superiore)	-	-			

Parametro Ubicazionale	Mq	ZONA E										
Margine Carreggiata	≤ 1										3,00	3,00
	1 ↔ 3										3,00	3,00
Altri impianti ²	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Segnali stradali, Intersezioni Prima	≤ 1										-	30
	1 ↔ 3										-	30
Segnali stradali, Intersezioni Dopo	≤ 1										-	25
	1 ↔ 3										-	25
Curve, gallerie, Cunette e dossi rotatorie	≤ 1										-	50
	1 ↔ 3										-	50
Semafori Prima	≤ 1										-	30
	1 ↔ 3										-	30
Semafori Dopo	≤ 1										-	25
	1 ↔ 3										-	25

NOTE	<ol style="list-style-type: none"> Misura per impianti posti o aggettanti su sedi viarie. Per impianti collocati su aree pedonali altezza minima del margine inferiore, misurata dal piano di calpestio, 2,80 m. Tra manufatti di medesima tipologia deve essere mantenuta una distanza minima pari a 25 metri Di norma i pali devono essere utilizzati in modo bifacciale
-------------	---

TIPO D' IMPIANTO	CARTELLO INDICATORE DI LOCALITA' "PORTA A TERRA" CON PUBBLICITA'				6
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità Esterna -				FE/AD
DURATA	Permanente				P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 20 cm., vincolato a terra mediante uno o due pali con caratteristiche bifacciali dimensioni 2,00 x 1,50				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	4 ¹	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	-	n.a.

Distanze da

parametro ubicazionale	Mq	ZONA E	
		—	T
Margine carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	0,5	0,5
	9 ↔ 18	0,5	0,5
	> 18	n.a.	n.a.
Altri impianti ²	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	25	25
	9 ↔ 18	25	25
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, intersezioni Prima	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	15	30
	9 ↔ 18	15	30
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, intersezioni Dopo	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	10	10
	9 ↔ 18	10	10
	> 18	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, Cumette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	50	50
	9 ↔ 18	50	50
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Prima	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	15	30
	9 ↔ 18	15	30
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Dopo	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	10	15

Semafori Dopo	≤ 1	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	10	15
	9 ↔ 18	10	15
	> 18	n.a.	n.a.

NOTE

- 1) Tale altezza può essere ridotta a 2,20m nel caso di impianti di sporgenza < 12 cm dal filo di costruzione;
- 2) Distanza da rispettare tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti.
- 3) Per comunicazioni di programmi ed attività stagionali socio-ricreative, sono ammesse, anche nelle zone A e B tabelle di dimensioni massime 4 x 3, su pareti cieche o comunque in aderenza ad edifici o mascherature preesistenti; non potranno riportare sponsorizzazioni o messaggi commerciali se non nella misura esente di cmq.300; in tal caso dovrà comunque esser limitata, al 10%, la superficie complessivamente sponsorizzata, allo scopo di non eludere la natura culturale di tali manufatti.

TIPO D' IMPIANTO	PORTALINO INDICATORE CON PUBBLICITA'	7
TIPOLOGIA D' USO	Publicità Esterna - Affissione Diretta	AD/P
DURATA	Permanente	E
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI		P

DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI
 Cartello in alluminio con pellicola rifrangente (tipo cartello stradale) sostenuto da unico palo tipo portalino con funzione principale di cartello di indicazione da porsi agli ingressi ed uscite dei parcheggi posti a servizio delle attività od impianti di spettacolo/sport
 Dimensione massima 3,00 mq



Cartello BIFACCIALE cm 150X200

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq
H. min (margine inferiore)	2,20	2,20
H. max (margine superiore)	-	-

Parametro Ubicazionale	Mq	ZONA E	
Margine Carreggiata	≤ 1	0,50	
	1 ↔ 3	0,50	

TIPO D' IMPIANTO	TABELLA AFFISSIONALE	8
TIPOLOGIA D'USO	Publica Affissione	PA
DURATA	Permanente	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 10 cm., collocato in aderenza a strutture. Finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sociali o commerciali, mediante sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.</p> <p>Formati ammessi: 0,70x1,00; 1,00x1,40; 1,40x1,00; 1,40x2,00; 2,00x1,40; 6,00x3,00</p> <p>Sono ammessi gruppi omogenei di impianti fino ad un massimo n.5 elementi per gli impianti 6,00x3,00 e di 15 per gli altri formati.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 \leftrightarrow 3 mq	3 \leftrightarrow 9 mq	9 \leftrightarrow 18 mq	> 18 mq
H. min (margine inferiore)¹⁾	1,00	1,00	n.a.	0,80	n.a.
H. max (margine superiore)	3,00	3,00	n.a.	3,80	n.a.

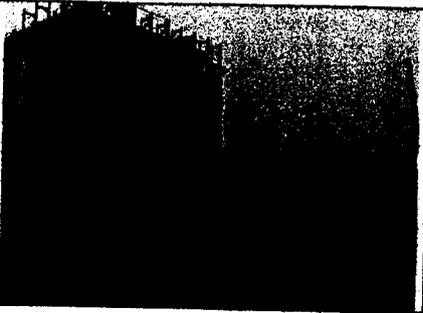
Distanze da

Parametro Ubicazionale	Mq	ZONA E	
Margine Carreggiata	≤ 1	0,5	0,5
	1 \leftrightarrow 3	0,5	0,5
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	0,5	0,5
	> 18	n.a.	n.a.
Altri impianti ¹⁾	≤ 1	12,5	12,5
	1 \leftrightarrow 3	12,5	12,5
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	25	25
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, Intersezioni Prima	≤ 1	15	15
	1 \leftrightarrow 3	15	15
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	30	30
	> 18	n.a.	n.a.
Segnali stradali, Intersezioni Dopo	≤ 1	10	10
	1 \leftrightarrow 3	10	10
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	10	10
	> 18	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, Cunette e dossi	≤ 1	50	50
	1 \leftrightarrow 3	50	50
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	50	50
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Prima	≤ 1	10	10
	1 \leftrightarrow 3	10	10
	3 \leftrightarrow 9	n.a.	n.a.
	9 \leftrightarrow 18	10	10
	> 18	n.a.	n.a.
Semafori Dopo	≤ 1	10	10
	1 \leftrightarrow 3	10	10

TIPO D' IMPIANTO	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO	9
TIPOLOGIA D' USO	Pubblicità Esterna	PE
DURATA	Permanente	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Spazi pubblicitari, luminosi o non luminosi, solidamente vincolati ad impianti di arredo urbano destinati a fornire un servizio pubblico. Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere presentato progetto particolareggiato.	

	CESTINO	
essere almeno per il pedonale ed non soggette transito	Superficie massima ammessa 1,5 mq. fatte salve eventuali diverse misure che potranno risultare in un apposito progetto particolareggiato	

	PENSILINA ATTESA BUS	
	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, è sempre consentito quando la dimensione sia inferiore a 5 mq. Lo spazio pubblicitario, se in posizione ortogonale all'asse strada, deve essere posto sul lato opposto al senso di provenienza del mezzo. Deve essere sempre garantito il libero passaggio di pedoni (90 cm.)	

TIPO D' IMPIANTO	MEZZO PITTORICO	10
TIPOLOGIA D'USO	Publicità Esterna	PE
DURATA	TEMPORANEO	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie (maggiore o uguale a 18 mq), interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.	

Posizione rispetto al suolo	> 18 mq
H. min (margine inferiore)	4
H. max (margine superiore)	-

Parametro Ubicazionale	Mq	ZONA E	
		<u> </u>	<u> </u>

TABELLA SUPERFICI PUBBLICITA' "PORTA A TERRA"						
<i>pubblicità permanente</i>						
TIPOLOGIA	QUANTITA' n°	DIMENSIONI	TOT. Mq	B.FAC.		TOTALE mq
cartello affissionale	22	1,40 X 2,00= 2,8	61,6	x	2	123,20
poster	25	3,00 x 6,00= 18	450	x	2	900,00
mega poster eventi	2	4,00 x 8,00= 32	64	x	2	128,00
cartelli entr/usc. Park.	20	2,00 x 1,50 = 3	60	x	2	120,00
pensiline bus	4	1,00 x 1,00 = 1	4	x	2	8,00
cestini porta rifiuti	50	0,5 x 0,6 =0,3	15	x	2	30,00
segn. Di porta a terra	4	2,00 x 1,50 = 3	12	x	2	24,00
						1.333,20 mq
<i>pubblicità temporanea</i>						
gonfaloni	230	1,00 x 2,00 = 2	460	x	2	920 mq

**PIANO PARTICOLAREGGIATO
IMPIANTI PUBBLICITARI "PORTA A TERRA"****PARTE INTEGRANTE
DELLA D.G.C. 211
DEL 28 GIU. 2005****Relazione Illustrativa**

La specifica regolamentazione delle installazioni pubblicitarie nella "Porta a Terra" è stata ritenuta necessaria in considerazione del fatto che quest'area ha una destinazione prevalente commerciale e la sua struttura urbana determina diversi rapporti tra volume costruito, spazi pubblici, struttura viaria e parcheggi, rispetto ad una configurazione del tessuto urbano cittadino, stabilendo evidenti opportunità di deroga rispetto al piano generale degli impianti sia dal punto di vista tipologico che quantitativo.

Si è pertanto proceduto alla redazione di un piano particolareggiato come consentito dallo stesso piano generale (art. 38), prendendo in esame il comparto così come individuato dal PRG.

Le grandi superfici verticali si sono mostrate come fondali compatibili con estesi veicoli pubblicitari come i Megaposter, adatti alla promozione di attività commerciali, così come ad una informazione su eventi di cultura e spettacolo; gli ampi spazi liberi adatti ad una diffusa distribuzione dei poster tradizionali.

Nelle previsioni è garantita la salvaguardia del servizio di pubblica affissione comunale, quale informazione istituzionale alla cittadinanza.

Si prevede un particolare sfruttamento delle attrezzature, degli impianti e dell'arredo urbano come supporto pubblicitario ed una adeguata distribuzione della segnaletica di servizio alle attività che si svolgono nella zona.

Nel piano particolareggiato è stabilita la quantità e distribuzione degli impianti sia nelle aree pubbliche che in quelle private, in maniera di configurare da subito un assetto complessivo, quindi il suo controllo.

La tabella allegata indica le quantità complessive previste per le tipologie consentite per le quali si rimanda all'abaco ed alle schede tecniche.

Si considera peraltro la possibilità che a seguito di modifiche dell'assetto urbanistico e viario all'interno del comparto possa seguire un corrispondente aggiornamento ed integrazione del piano particolareggiato degli impianti pubblicitari seguendo il criterio di omogeneità di densità e distribuzione.



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to COSIMI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **30 GIU. 2005**

Il Resp. Servizio Commessi
(Marco Ceccanti)

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, **30 GIU. 2005**

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	